

L'Artista del mese...

Carmine Lengua¹



Carmine Lengua è un versatile artista caudino con il suo atelier a Cervinara (AV); pittore, scultore e grafico che ha curato i suoi studi di nudo e di paesaggio all'Accademia delle Belle Arti di Napoli. La sua produzione artistica è ricca di ammirevoli opere per le quali ha utilizzato la pietra, il marmo, il bronzo, la tela, ... Insomma, un artista poliedrico che conosce i materiali che usa, ne sente il calore, li plasma e ne estrae l'anima. Nascono così le sue figure nude, spesso veneri, altre volte madonne, talvolta ricche di sensualità e velate passioni; mai volgari ma piene di fascino e di messaggi che ciascuno riesce a interiorizzare.

Le sue opere raccontano il suo passato, le sue impronte sul marmo o sulle tele, il suo tormento ed estasi, la solitudine esistenziale dell'artista; le sculture o dipinti, raccontano amore, cieli stellati, pesci, cavalli, draghi e streghe, aquile o, paesaggi e, ... il mare. Tra le sue sculture più note ricordiamo l'*Anfora vegetale*, l'*Ancora di pesci*, la *Fonte*, la fontana in bronzo *Flans te alo*; nei dipinti con paesaggi marini la *Discesa ai faraglioni*, *Pietà nei faraglioni*, *Esoterismo nelle rocce di Capri*. Sembra che l'artista prediliga, nei dipinti a sfondo marino l'ambiente costiero, il mare, gli scogli, il romanticismo. Il suo è un linguaggio comunicativo che usa forme ben riconoscibili, colori che sono gradevoli alla vista in una mescolanza artistica del tutto unica ben conoscendo l'uso sociale del colore e i problemi ottici, fisici e morali che ne derivano dalla loro osservazione e composizione nelle diverse figure che animano i suoi dipinti. La scelta di pubblicare l'opera che segue s'inserisce proprio in questo contesto della bellezza delle coste marine, seguendo proprio il criterio di veicolare messaggi con "il codice semeiotico del colore" ed allo stesso tempo facendo sognare l'osservatore.

L'Opera

La famiglia sul mare di Amalfi è, infatti, l'*opera mirabilis* che, nel rappresentare "la famiglia" alla ricerca di momenti di riequilibrio dalla ritmica vita di ogni giorno, riesce a trasmettere sensazioni, emozioni, ricordi e passioni oggi più che mai utili per poter vivere la complessità della vita odierna. I personaggi sembrano fermi nella loro storia del giorno, quasi a voler bloccare il tempo e ad incidere su di esso la propria immagine. L'insieme trasmette un senso di serenità, di dolce calma amplificata da un quieto mare. In primo piano c'è il padre della moderna famiglia che sembra estasiarsi in quell'apparente dolcezza e calma ambientale; egli, con la sua mano destra

¹ grazianolengua@libero.it

trattiene la carrozzina con il bambino ed assicura il futuro al proprio figlioletto; sulla sinistra, il bambino più grandicello ha già le sue certezze e non rientra nelle preoccupazioni del genitore. In lontananza, figure di una domenica in costiera si muovono con ritmo abituale.

Gli elementi principali del dipinto sono quattro: il gruppo familiare in primo piano che ha necessità di recuperare le proprie energie per continuare a combattere le difficoltà della vita; le quiete acque marine del porto che simboleggia il rifugio sicuro, lontano dalle insidiose acque del mare aperto, cioè della vita quotidiana; l'edificato urbano con la ricca e policroma architettura mediterranea in cui si impone il duomo ed il campanile di Amalfi con i suoi significati storico-culturali in cui immergersi per rigenerarsi; indi, le rupi ed il verde della macchia mediterranea in cui prevale il colore verde, simbolo di vita, di fertilità e di resurrezione.

L'insieme trasmette il messaggio di una famiglia che si rigenera per affrontare la vita del giorno successivo, ovvero, il cambiamento continuo. *(Italo Abate)*



La famiglia sul mare di Amalfi

Nuova proposta artistica di neorealismo - Opera ad olio su tela 100 x 100 cm - Anno 2015.

Ambiente e Cultura Mediterranea, luglio 2015